

PROVINCIA DI PISTOIA

Estratto dal Protocollo delle Deliberazioni del Consiglio Provinciale

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

Convocazione prima

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CACCIA E LA PESCA NELL'AREA CONTIGUA ALLA RISERVA NATURALE PROVINCIALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 313 DEL 21 OTTOBRE 2003. INTEGRAZIONE.

Adunanza del 11 NOVEMBRE 2003

L'anno Duemilatre il giorno Undici del mese di Novembre alle ore 16,20 nella sua sede (Palazzo Balì) si è riunito il Consiglio Provinciale, ai sensi della vigente normativa. Presiede il Presidente del Consiglio MARCO GIUNTI ai sensi di legge e del vigente Regolamento Provinciale ed è presente il Presidente della Provincia GIANFRANCO VENTURI.

All'inizio sono presenti i **CONSIGLIERI:**

1.	GIUNTI MARCO	
2.	BINI ALESSANDRO	
3.	CIPOLLINI ROBERTO	
4.	CORSINI LEARDO	
5.	DONATI CRISTINA	
6.	MANNELLI DANIELE	
7.	MICHELETTI FABIO	
8.	NICCOLAI MAURIZIO	
9.	RAZZOLI PIERO	
10.	ROSELLINI ARMANDO	
11.	DONARELLI DORA	
12.	TRAVERSARI MARCO	ASSENTE
13.	GONFIOTTI ORESTE	
14.	LORENZI PIERO	
15.	BAGNOLI MARIO	
16.	CIRAOLO GONFIANTINI SONIA	
17.	GORBI FEDERICO	
18.	NICCOLAI MARCO	ASSENTE
19.	ALBERTI SALVATORE	ASSENTE
20.	CECCHI ANDREA MARINO	
21.	FRANCHINI ROBERTO	
22.	BERTI FRANCESCO	
23.	CECCONI ALVARO	
24.	BARTOLOMEI MARCO	ASSENTE

Sono inoltre presenti gli **ASSESSORI:**

RISALITI NICOLA
ROMITI GIOVANNI
FROSETTI FLORIANO
GIORGETTI LUIGI
ROCCELLA GIOVANNA

Scrutatori:

1. ROSELLINI ARMANDO
2. CIRAOLO GONFIANTINI SONIA
3. CECCONI ALVARO

Affissa all'Albo Pretorio il 14 Novembre 2003**E vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.****Esecutività:**

Partecipa il Segretario Generale Avv.to GIOVANNI PIERACCIOLI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pieraccioli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 11 NOVEMBRE 2003 N. 333

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CACCIA E LA PESCA NELL'AREA CONTIGUA ALLA RISERVA NATURALE PROVINCIALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 313 DEL 21 OTTOBRE 2003. INTEGRAZIONE.

Il Presidente Giunti Marco illustra l'argomento OMISSIS

Dopodiché sottopone alle determinazioni del Consiglio provinciale la seguente proposta di delibera predisposta, previa istruttoria, dal Dirigente Responsabile del Servizio Tutela Ambiente e Territorio, Delfo Valori, con cui si propone quanto segue;

“Vista la Deliberazione C.P. n° 61 del 27.05.1996 con la quale è stata istituita la Riserva Naturale Padule del Fucecchio, pubblicata nel B.U.R.T. n° .57 del 22.07.1998 ai sensi dell'art. 12 comma 5° della L.R. 49 del 11.04.1995 “Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale”;

Rilevato che con Deliberazione n° 191 del 09.12.97, il Consiglio Provinciale ha approvato il Regolamento di Gestione dell'Area Contigua alla riserva naturale di cui sopra e successivamente integrato con le controdeduzioni approvate con deliberazione C.P. n.139 del 19.10.98 e con le modifiche di cui alla deliberazione C.P. n.7 del 25.01.99;

Considerato che detto regolamento deve essere integrato per quanto attiene le attività della caccia e della pesca;

Rilevato altresì che con Decreto Presidenziale n° 168/2000 e seguenti, venne istituito il gruppo di lavoro per la stesura di tale integrazione in esecuzione della Delibera G.P. n° 109 del 18/07/2000;

Preso atto che tale gruppo di lavoro ha elaborato una proposta sulla base delle indicazioni dei competenti Assessori;

- Vista la L. 394/91
- Vista la L.R. 49/95
- Vista la L. 157/92
- Vista la L.R. n° 3/94 sul “Recepimento della legge 11 febbraio 1992 n.157 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- Vista la L.R. 25 del 24/04/1984 sulla “ Difesa della fauna ittica e regolamentazione della pesca dilettantistica”;
- Vista la L.R. 56/2000 del 06.04.2000 “Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche”;
- Considerato che con propria Deliberazione n. 313 il Consiglio Provinciale ha approvato il Regolamento di cui all'oggetto e, contestualmente all'approvazione del Regolamento in oggetto, venne dichiarata l'immediata esecutività della relativa deliberazione ma che, com'è noto, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dello Statuto della Provincia “*I regolamenti entrano in vigore quando sia divenuta esecutiva la deliberazione che li approva, salvo che i regolamenti stessi stabiliscano un termine diverso*”. Nel caso specifico, il Regolamento non stabilisce alcun termine

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 11 NOVEMBRE 2003 N. 333

per la propria entrata in vigore e, conseguentemente, la stessa si ha con l'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

- Valutato che la norma statutaria è stata concepita ed approvata nel previgente assetto costituzionale, che prevedeva, per i regolamenti, il controllo preventivo di legittimità e che in realtà, nel dichiarare la immediata esecutività, il Consiglio intendeva riferirsi alla sola deliberazione, al fine di consentire agli uffici l'avvio immediato di tutte quelle attività necessarie all'attuazione del provvedimento regolamentare.

- Tenuto conto che in particolare risulta indispensabile riportare sul terreno con le apposite tabelle, l'esatta indicazione della perimetrazione delle aree palustri dell'area contigua della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio, individuate nella cartografia allegata alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 27 maggio 1996.

- Rilevata la necessità quindi di integrare l'allegato testo di regolamento approvato con la precedente Deliberazione di C.P. n. 313/2003 così come segue:

Art. 14

1. Il presente Regolamento entra in vigore con l'inizio della stagione venatoria 2004 - 2005.

2. Prima dell'entrata in vigore del Regolamento, dovranno essere apposte, in conformità con l'articolo 26 della Legge Regionale 12 gennaio 1994, n. 3, le tabelle di perimetrazione delle aree palustri dell'area contigua della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio, individuate nella cartografia allegata alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 27 maggio 1996.

3. Della data di entrata in vigore del Regolamento è data notizia mediante pubblicazione all'Albo e sul sito Internet della Provincia, con l'affissione di locandine negli esercizi pubblici dei comuni interessati e attraverso la stampa locale.

Tutto ciò premesso si propone di :

approvare l'integrazione al Regolamento per la caccia e la pesca nell'area contigua alla riserva naturale provinciale "Padule di Fucecchio" come sopra esposta, quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento.

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.lgs n.267/2000;”

Esce il Presidente Venturi e il consigliere Lorenzi per cui sono presenti n. 19 consiglieri, assenti n. 5

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs 267/2000, dal Dirigente del Servizio Tutela Ambiente e Territorio, Delfo Valori

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla competente commissione consiliare nella seduta del 11.11.03

Intervengono:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 11 NOVEMBRE 2003 N. 333

Consigliere Franchini	OMISSIS
Consigliere Cipollini	“
Consigliere Cecconi	“
Presidente Giunti	“

Nessun altro chiede di parlare

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

A voti unanimi resi per alzata di mano

E con separata, unanime, votazione resa per alzata di mano per l'immediata eseguibilità

DELIBERA

- di approvare l'integrazione al Regolamento per la caccia e la pesca nell'area contigua alla riserva naturale provinciale "Padule di Fucecchio" come sopra esposta, quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento.

?? Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell'Art. n° 134, Comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000.

?? Di trasmettere copia della deliberazione consiliare, al Servizio Tutela Ambiente e Territorio per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it/delibere/attiCP.htm

Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama l'esito

Escono gli Assessori: Risaliti Nicola, Abenante Antonio, Frosetti Floriano

PER ESTRATTO DAL VERBALE
Il Segretario Generale

Delibera C.P. n. 333 dell'11.11.2003

TESTO RELATIVO AGLI OMISSIS

Si riporta di seguito la trascrizione integrale della registrazione della seduta, secondo quanto espresso negli interventi

Presidente Giunti:

Io sarò breve e stringato perché tocca a me presentarlo. Contestualmente all'approvazione del regolamento in oggetto, viene dichiarata l'immediata esecutività della relativa deliberazione. Come noto ai sensi dell'Art. 10 comma 2 dello Statuto della provincia, il regolamento entrerà in vigore quando sia divenuta esecutiva la deliberazione che li approva, salvo che i regolamenti stessi stabiliscano un termine diverso; nel caso specifico il regolamento non stabilisce alcun termine per la propria entrata in vigore e conseguentemente la stessa si ha con l'avvenuta esecutività della deliberazione ed approvazione. Tralascio le considerazioni sull'entrata in vigore.

In realtà, nel dichiarare l'immediata esecutività, il Consiglio Provinciale intendeva riferirsi alla sola deliberazione, al fine di consentire agli uffici l'avvio immediato di tutte quelle attività necessarie all'attuazione del provvedimento regolamentare.

Giova ricordare che il fine primario del regolamento, così come di ogni norma, non è quello di sanzionare i contravventori ma quello di mettere in condizione tutti di non contravvenire alle norme in esso stabilite. In particolare, perché sia pienamente efficace questa azione preventiva, risulta indispensabile riportare sul terreno con apposite tabelle l'esatta indicazione della perimetrazione delle aree palustri dell'area contigua della riserva naturale del Padule di Fucecchio, individuate nella cartografia allegata alla deliberazione del Consiglio Provinciale N. 61 del 27 maggio 96.

Le tabelle, da collocarsi nelle forme stabilite dall'Art. 26 della Legge regionale 12 gennaio 94 N. 3, consentiranno a chiunque di essere pienamente informato e consapevole delle aree sottoposte alla disciplina recata dal regolamento. L'informazione puntuale e preventiva assume particolare rilievo anche alla luce del fatto che la stagione venatoria è in corso da tempo (terminerà il prossimo 31 gennaio) e che modifiche regolamentari di questa rilevanza necessitano comunque di un congruo periodo di vacanza.

Per i motivi su esposti si propone di integrare il regolamento approvato nel seguente articolo: Art. 14 "il presente regolamento entra in vigore con l'inizio della stagione venatoria 2004/2005, prima dell'entrata in vigore del regolamento dovranno essere apposte, in conformità con l'Art. 26 della Legge regionale 12 gennaio 94 N. 3, le tabelle di perimetrazione delle aree palustri dell'area contigua della riserva naturale del Padule di Fucecchio, individuate nella cartografia allegata alla deliberazione del Consiglio Provinciale N. 61 del 27 maggio 96, della data di entrata in vigore del regolamento è data notizia mediante pubblicazione all'Albo e sul sito Internet della provincia, con l'affissione di locandine ad esercizi pubblici dei comuni interessati ed attraverso la stampa locale", tutto qua.

Consigliere Franchini:

Non voglio ripetere, per chi era presente nella commissione, la polemica e non vorrei fosse presa come una polemica ulteriore quella che ho intenzione di fare ora, è una denuncia di un dato di fatto, questo perché qualcuno in commissione mi ha sottolineato il fatto che non occorre fare polemiche su questo punto.

Io devo dire che, al di là del giusto emendamento e dell'aggiunta dell'Art. 14 al regolamento, che in qualche modo a questo punto salva il salvabile sul territorio per quanto riguarda i cacciatori ed anche la faccia di questa Amministrazione Provinciale devo dire, bisogna che sottolinei questo fatto: come citava nell'illustrazione il Presidente Giunti, dal 1996 noi abbiamo come provincia

costituito ed individuato le aree contigue; dal 96 ad oggi sono passati 7 anni e in questi 7 anni, secondo la Legge regionale, intanto si doveva ottemperare a fare il regolamento per le aree contigue e doveva essere fatto nel giro di un anno, quindi dal 96 al 97 doveva essere fatto il nuovo regolamento per le aree contigue.

Nel 97 doveva essere già sistemato tutto quello che riguardava l'individuazione e la delimitazione delle aree, con tanto di cartelli e tutto quello che occorreva. Tutto questo non è stato fatto, oggi siamo arrivati dopo ben 7 anni con un assessore tra l'altro che non è cambiato, quindi nel mandato precedente era l'Ass. Romiti e nell'attuale mandato sempre l'Ass. Romiti, quindi anche la continuità in questa mancanza è da sottolineare.

Siamo arrivati a votare... io chiederei un attimo di attenzione, Presidente, perché ho grandi difficoltà a parlare e specialmente quando mi rivolgo...

Presidente Giunti:

Io l'attenzione non gliela garantisco, il silenzio sta a me garantirlo.

Consigliere Franchini:

Semmai questo sarebbe già assai! Quindi, dopo ben 7 anni, si sente dire in commissione che alla commissione è sfuggito di sottolineare che si sarebbe andati all'applicazione di questo regolamento con la nuova apertura dell'attività venatoria, in realtà sinceramente questo l'avevamo sempre detto, perché i tempi purtroppo erano stretti per entrare, per farla in questa apertura dell'attività venatoria sempre per ritardi dovuti alla commissione e non sto qui a ripetere, l'abbiamo vissuta tutti in prima persona nella commissione.

E poi dice che non si può farlo non prima di 6 mesi perché c'è da individuare i proprietari dei terreni che fanno parte delle aree contigue, avvertirli, mettere le segnalazioni e la cartellonistica, ci sono problemi finanziari perché siamo a fine anno e non ci sono soldi, quindi ci sono anche questi problemi. Allora devo dire che l'Amministrazione Provinciale in questo caso è stata molto assente, in special modo non me ne voglia Ass. Romiti, ma lei su questa questione che molto si è sprecato, a volte anche con articoli di giornale ma anche con prese di posizione in questo Consiglio Provinciale, devo dire con molta amarezza che in 7 anni non è riuscito nemmeno a far mettere 2 cartelloni, 20 o 30 quelli che sono, ma 7 anni sono tanti ed anche a 3 cartelloni l'anno forse si arrivava al giorno della votazione del regolamento, che doveva essere fatto ben 6 anni fa e si arrivava sicuramente a non dover ritornare in Consiglio Provinciale per aggiungere questo emendamento.

Questo credo non sia una polemica, ma che sia una denuncia di un modo di procedere, in questo caso dell'Amministrazione Provinciale, da sottolineare e da rimarcare come un'inadempienza e questo penso sia sotto gli occhi di tutti, la soddisfazione almeno politica di dirlo, considerato che evidentemente, ritornando al vecchio discorso che feci nel passato Consiglio Provinciale al Presidente Venturi, evidentemente i cittadini di questa provincia di questo non si rendono conto e continuano a votarvi!

Consigliere Cipollini:

Soltanto per dire che questa integrazione che votiamo questa sera era sicuramente un intendimento nostro, la pensavamo così, i lavori della commissione si sono svolti ipotizzando che questo regolamento potesse andare a regime con la prossima stagione venatoria, proprio pensando ai tempi di tabellazione e tutto il resto. Quindi noi abbiamo lavorato, all'interno della commissione, pensando al merito delle cose più che per entrare in questo specifico, convinti che senza la tabellazione di fatto slittasse automaticamente alla prossima stagione venatoria.

Certo precisare questa cosa è importante per evitare equivoci e per far sì che ci sia sufficiente informazione da parte dei cittadini e degli utenti, che poi utilizzeranno questo regolamento. Questa mattina si è svolta la commissione, abbiamo preso atto della necessità di questa integrazione che

viene sottoposta alla votazione del Consiglio Provinciale. Quindi riteniamo sia opportuno procedere con la votazione di questa integrazione.

Consigliere Cecconi:

Io brevemente, ne abbiamo parlato talmente tanto di questa questione che si rischia molto spesso anche di ripeterci. Ma riguardo a questo argomento specifico e quindi non tanto per assumersi responsabilità, oppure volersene scaricare, ma in effetti insomma con un po' più di attenzione sia, ed io come Presidente di una commissione e come anche in questo settore abbastanza dentro alle cose, certo che onestamente non mi doveva succedere, non mi doveva sfuggire questo aspetto e di questo veramente me ne rammarico, perché da come sono andate le cose si rischiava, si è rischiato anche di creare della confusione, perché sono andate bene ed io mi sono un po', ho cercato di informarmi da più fonti e non mi risulta ci siano state segnalazioni di comportamenti, da parte anche di chi doveva verificare delle guardie o far rispettare certe regole, non ci sono stati provvedimenti e quindi voglio dire le cose sono andate anche bene.

Certo che, Presidente Giunti, io mi sono assunto le mie di responsabilità e mi consenta di, perché se non erro proprio all'atto della votazione di questo regolamento, quando lei chiese di votare anche l'immediata esecutività, io mi preoccupai dicendo "ma allora, se questo regolamento è immediatamente esecutivo, come la mettiamo con la stagione venatoria?" e lei mi pare, però questo potrebbe essere agli atti al limite, mi pare che lei mi rassicurasse dicendo che non cambiava niente, perché il regolamento comunque sia non sarebbe entrato in vigore immediatamente. Va beh, comunque si parla solo per.

Piuttosto, venendo e quindi passando al futuro, questo si parla ormai di passato per me, venendo al futuro e mi dispiace che qui non ci sia l'Ass. Abenante io consigliere, cosa che ho già fatto tra le altre cose, ho già chiesto all'Ass. Abenante di poter quanto prima discutere del regolamento che riguarda sempre quell'area e riguarda le attività agricole, perché secondo me alla tabellazione che poi domani verrà effettuata secondo me sarebbe opportuno che proprio nelle tabelle, in quanto trattasi di tabelle particolari, non sono tabelle di routine, per cui sarebbe importante secondo me ci fosse la possibilità anche di inserire, in quelle tabelle, i riferimenti ai due regolamenti che riguarderanno la regolamentazione di quell'area sia quella che abbiamo già approvato che riguarda l'attività venatoria e l'altra eventuale che riguarda l'attività agricola, poter mettere una tabella che specificasse come quell'area viene, i riferimenti attraverso i quali quell'area viene regolamentata secondo me sarebbe cosa opportuna.

Per il resto naturalmente io, se ne è parlato in commissione, sono d'accordissimo su questa iniziativa e di questo allora si deve ringraziare l'attenzione in extremis del Presidente Giunti.

Presidente Giunti:

Grazie Cecconi, non ho altri interventi. Se non ve ne sono chiudo la discussione, bene è chiusa la discussione e naturalmente io non ho da replicare, se non per lodare ancora una volta il lavoro svolto dalla commissione, che credo in diverse sedute ha esaminato ed approfondito ogni elemento di merito.

Ma sulla questione sollevata ora da ultimo da Cecconi e in parte ripresa anche da Franchini, tutti davamo per scontato, quando abbiamo approvato questa deliberazione, che non fosse in vigore fin quando non fossero state apposte le tabelle, è un po' l'esempio che si fa coerentemente con un'ordinanza che istituisce un divieto di sosta qui in Via Cavour, l'ordinanza del sindaco può essere di oggi ma fin quando non viene apposto materialmente il cartello non è possibile sanzionare, in quanto il modo di portare a conoscenza degli utenti della strada, in questo caso là degli utenti delle aree contigue, dei cacciatori, dei pescatori etc., è quello della tabella.

Sembra, da approfondimenti successivi, che su questo le cose non siano chiarissime, che in questo caso le tabelle sono necessarie ed opportune ma non obbligatorie. È un'interpretazione che io personalmente non condivido molto, perché un'area deve essere delimitata, un'area non ha un luogo,

in qualche modo bisognerà pure che io sappia quando inizia il divieto e quando invece non c'è il divieto e si tratta di un metro, di uno spazio fisico.

Detto questo, poi sull'immediata esecutività a cui faceva riferimento Cecconi, in realtà immediatamente eseguibile è entrato in vigore il 23 ottobre, se non fosse stato sarebbe diventato in ogni caso il 3 novembre e quindi cambiava poco, cambia soltanto di una decina di giorni. Comunque, siccome per coloro che sono gli operatori che debbono poi sanzionare eventuali comportamenti diventava un problema, credo che l'Art. 14 risolva ogni problema.

Propongo anche, non l'ho detto prima, l'immediata esecutività di modo che entri in vigore da oggi stesso e consenta poi, nei mesi successivi, di fare tutte quelle attività che sono state prima dette. Ci sono dichiarazioni di voto? No.